

Il dibattito sull'etica della comunicazione in Italia è entrato tardivamente nel dibattito accademico e spesso le questioni vengono risolte al livello giuridico. E' invece interessante verificare come nella storia del pensiero filosofico si siano succeduti differenti modelli di etica della comunicazione, dal modello dialogico a quello retorico, fino a giungere alle teorie di Apel e Habermas...



Che cosa è la comunicazione? Quali le sue implicazioni e interdisciplinarietà. A questi interrogativi tenta di rispondere il "Dizionario della comunicazione" (Carocci, 2009), un poderoso volume oltre mille pagine, nuovissimo testo curato da Dario E. Viganò, presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo, ordinario di Comunicazione presso la Pontificia Università Lateranense e membro del Comitato direttivo del Centre for Media and Communication Studies "Massimo Baldini" della LUISS Guido Carli. La particolarità del *Dizionario della comunicazione* risiede nella sua architettura interna moderna e funzionale, che prevede un'articolazione per approcci, ambiti e focus. I dieci approcci definiscono ognuno dei settori disciplinari (storia, media, economia, semiotica, sociologia, psicologia, educazione, teologia, etica, politica): all'inizio di ognuno di essi un saggio introduttivo fornisce un inquadramento generale e sistematico degli argomenti, definisce i paradigmi teorico-critici e le procedure metodologiche di riferimento, tratteggiando gli sviluppi cronologici e le personalità di spicco della disciplina. Gli ambiti sono saggi di taglio spiccatamente informativo, attraverso i quali vengono presentati, nei loro tratti salienti, argomenti, temi, percorsi e nodi concettuali fondamentali per indagare il mondo della comunicazione a partire dalla prospettiva disciplinare di riferimento. I focus, infine, offrono schede informative che presentano correnti culturali, movimenti di opinione, invenzioni, opere, eventi e fatti di varia natura che arricchiscono e concludono gli ambiti. L'opera coniuga esattezza scientifica, rigore metodologico e una decisa vocazione all'approfondimento con chiarezza espositiva e agevolezza nella consultazione. Tali caratteristiche rendono il *Dizionario* ideale sussidio didattico per studenti universitari, ma anche valido strumento informativo per tutti coloro che operano nel settore della comunicazione. Ecco cosa don Viganò ha risposto alle nostre sollecitazioni.

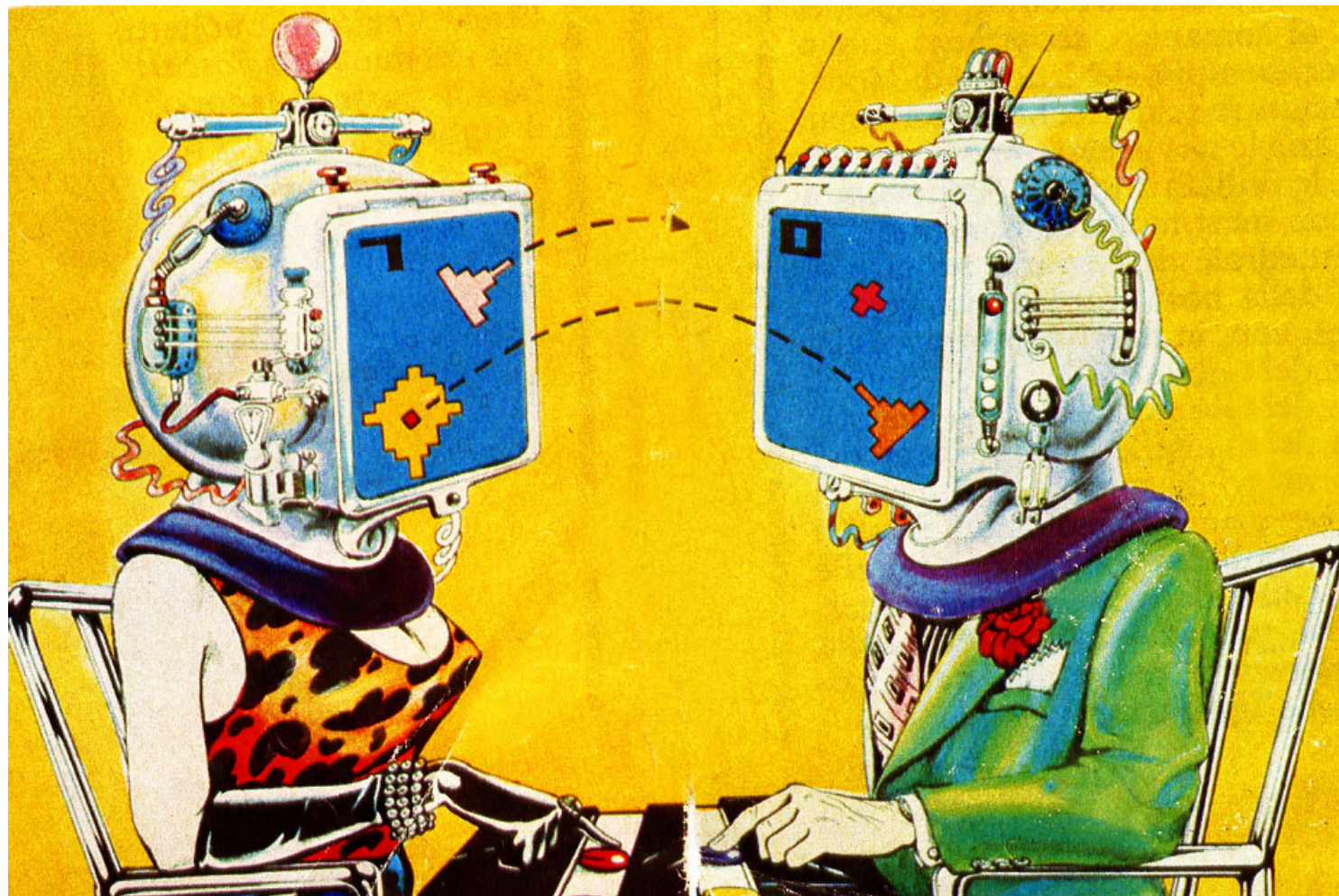
Come nasce l'idea di realizzare un Dizionario tematico sulla Comunicazione?

Oggi abbiamo due accessi: da una parte i discorsi sulla comunicazione che chiunque si sente autorizzato a fare (vedi i mille *talk show* televisivi),

La comunicazione oggi

Intervista a Dario Viganò, presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo

a cura di LUCA ROLANDI



dall'altra gli interventi specialistici su approcci olistici. Dinanzi a questo quadro ho ritenuto importante offrire, sia al mondo degli studenti universitari, a quello dei professionisti e a tutti coloro che si interessano di comunicazione, una bussola che renda ragione della complessità stessa della comunicazione. In questo senso il *Dizionario* non è chiave di accesso alfabetico ai termini della comunicazione ma si presenta come accesso pluridisciplinare: dalla sociologia della comunicazione alla semiologia, dalla pedagogia dei media all'etica della comunicazione.

Il lavoro di tanti studiosi ha permesso di ampliare molto lo spettro di analisi del tema comunicazione. Un'opera interdisciplinare che però ha una sua coerenza di fondo, quale?

Il lavoro durato oltre due anni

ha coinvolto ben 106 tra docenti e professionisti. L'idea centrale è mostrare come la realtà della comunicazione può essere accostata da molteplici punti di vista, da differenti discipline: la storia, la politologia, la sociologia... Dunque il *Dizionario* offre anzitutto dieci saggi, detti Approcci, che inquadrano dal punto di vista teorico i problemi emersi nello sviluppo della disciplina trattata. Gli approcci sono stati redatti da professori delle università italiane e straniere. All'interno di ogni Approccio abbiamo alcuni saggi più brevi detti Ambiti che affrontano alcune questioni specifiche all'interno del quadro generale disciplinare. Infine dei Focus, veri e propri approfondimenti su altrettanti particolari della disciplina. Dunque specificità disciplinare e sguardo d'insieme: queste le caratteristiche del *Dizionario*.

Comunicazione e fede,

comunicazione ed etica, comunicazione e teologia sono argomenti complessi e che spesso non vengono trattati: perchè hai deciso di occupartene nell'opera?

Il dibattito sull'etica della comunicazione in Italia è entrato tardivamente nel dibattito accademico e spesso le questioni vengono risolte al livello giuridico. Ritengo invece che sia interessante verificare come nella storia del pensiero filosofico si siano succeduti differenti modelli di etica della comunicazione, dal modello dialogico a quello retorico, fino a giungere alle teorie di Apel e Habermas e cercare di comprendere come sia urgente passare dalla descrizione delle scelte in campo comunicativo a spiegarne i motivi di tali scelte. Compito difficile ma ritengo urgente. Per quanto riguarda la teologia della comunicazione è il tentativo di precisare il punto di vista epistemologico di una riflessione nata a partire dal

Vaticano II ma troppo spesso vittime di confusioni disciplinari.

Come utilizzare questo dizionario e a chi proporlo?

Il *Dizionario* può essere un buon compagno di viaggi per gli studenti che si affacciano al mondo della comunicazione come ambito di studi accademici: permette di conoscere e costruirsi un panorama globale degli studi, verificarne il dibattito teorico che la storia disciplinare spesso custodisce, muoversi con maggior disinvoltura nella comprensione di approcci spesso assai differenti e, soprattutto, assumere la consapevolezza che esistono differenti scuole. Oltre agli studenti è ideale per tutti gli animatori della comunicazione e della cultura, gli operatori sul territorio e coloro che vogliono comprendere meglio la sfuggente e spesso magmatica realtà della comunicazione...